

## Disposizioni di vigilanza in materia di Segnalazioni consolidate e Matrice dei Conti

### RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (Sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
Rispondenti	<p>Hanno risposto alla consultazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Associazione Bancaria Italiana (ABI),</li> <li>• la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo (FEDERCASSE).</li> </ul>		
Premessa	<p>Poiché l'intervento di medio periodo è volto a soddisfare anche le esigenze EBA/ESRB, ogni decisione in merito agli schemi segnalatici definitivi potrà essere comunicata al sistema bancario solo dopo che l'EBA avrà emanato gli Implementing Technical Standards (ITS) in materia di segnalazioni di vigilanza. Con riferimento alle frequenze e ai termini di invio, sono invece fornite anticipazioni sui futuri sviluppi al fine di consentire agli intermediari di operare per tempo i necessari adeguamenti organizzativi e sulle procedure di produzione delle segnalazioni di vigilanza.</p>		
Circolare n. 115 – intervento di breve periodo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FEDERCASSE</b> ha espresso perplessità relativamente alla riduzione dei termini di invio (15° giorno del terzo mese successivo a quello di riferimento della segnalazione), che risulterebbe di difficile applicazione e molto onerosa da un punto di vista organizzativo, procedurale ed applicativo, considerato che: i) riguardo ai dati riferiti al 31 dicembre, richiederebbe un certo anticipo dell'iter di approvazione da parte dei competenti organi aziendali dei dati di bilancio; ii) con riferimento alle scadenze di marzo e settembre, implicherebbe la redazione di relazioni trimestrali intermedie, benché le vigenti disposizioni di legge e regolamentari prevedano tale obbligo solo per i gruppi quotati. Con riferimento a quanto sopra, <b>FEDERCASSE</b> ha chiesto di</li> </ul>	IN PARTE	<p><i>Il testo normativo è stato modificato introducendo una soglia di rilevanza dimensionale per l'individuazione dei gruppi bancari tenuti a produrre il flusso informativo trimestrale "ad hoc". In particolare, tale segnalazione va trasmessa dai soli gruppi bancari che, al 30 giugno 2011, presentavano un totale attivo consolidato pari o superiore a 5 miliardi di euro. La segnalazione va trasmessa dagli intermediari quotati e non quotati.</i></p>

## Disposizioni di vigilanza in materia di Segnalazioni consolidate e Matrice dei Conti

### RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (Sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>esonerare le BCC soggette alla vigilanza consolidata dall'intervento di breve periodo, considerato che, applicando un principio di rilevanza sistemica, i costi che gli intermediari devono sostenere per l'esecuzione degli interventi organizzativi e informatici richiesti sarebbero nettamente superiori ai benefici in termini di significatività del contenuto informativo aggiuntivo.</p>		
<p><b>Circolare n. 115 – intervento di medio periodo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'ABI ha reso noto che i termini di invio proposti, <u>sia per le segnalazioni trimestrali (15° giorno del secondo mese successivo) sia per quelle semestrali (15° giorno del terzo mese successivo)</u>, sono di difficile realizzazione. Ne consegue una minore affidabilità dei dati inviati (<i>trade off</i> tempestività/qualità) e l'eventuale necessità di procedere a rettifiche, successivamente all'invio degli stessi, per tenere conto di eventuali specifiche richieste degli organi sociali responsabili dell'approvazione e dell'attestazione dell'informativa finanziaria. Per garantire la stessa qualità dei dati ad oggi inviati (approvazione CdA o organo equivalente) sarebbero necessari consistenti investimenti da affrontare in tempi ridotti e in un contesto di mercato non favorevole.</li> </ul> <p>L'impatto è rilevante soprattutto per le</p>	<p>IN PARTE</p>	<p><i>Con riferimento alle <u>segnalazioni trimestrali</u>, la proposta dell'ABI di un inviare dati provvisori da rettificare successivamente non può essere accolta. Infatti, le nuove rilevazioni, nel rispetto dei nuovi ridotti termini d'invio, dovranno avere il medesimo livello qualitativo di quelle vigenti. Pertanto, si richiama sin da ora l'attenzione degli intermediari capogruppo sull'esigenza di pianificare per tempo i necessari interventi organizzativi e sulle procedure di produzione delle segnalazioni di vigilanza.</i></p> <p><i>In merito alle <u>segnalazioni semestrali</u>, la Banca d'Italia valuterà, per il solo 1° anno di applicazione, l'adozione di termini d'invio più ampi per agevolare gli interventi sulle procedure da parte degli intermediari.</i></p>

## Disposizioni di vigilanza in materia di Segnalazioni consolidate e Matrice dei Conti

### RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (Sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p><u>segnalazioni trimestrali</u> riferite al 31 dicembre, per le quali, con riferimento alle banche quotate, occorre anche tenere in considerazione il fatto che i dati di bilancio approvati dagli organi competenti oppure dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari vanno comunicati al mercato.</p> <p>In relazione a tutto quanto precede, l'<b>ABI</b> ha proposto di posticipare la scadenza per l'invio dei dati trimestrali oltre il 15° giorno del 2° mese successivo oppure, in alternativa, di consentire alle capogruppo di fare due invii: con il primo, realizzato entro il 15° giorno del secondo mese successivo, verrebbero trasmessi dati provvisori; con il secondo, da effettuare in concomitanza con l'invio delle informazioni aventi periodicità semestrale, verrebbero inoltrati i medesimi dati approvati dai competenti organi aziendali. Ulteriore criticità è stata evidenziata anche per la segnalazione riferita al 30 giugno i cui termini di invio sarebbero ridotti dall'attuale 25 settembre al 15 agosto. In merito, l'<b>ABI</b> ha proposto di procrastinare il termine di invio al 15 settembre.</p> <p>Per quanto concerne i <u>dati semestrali</u> riferiti al 31 dicembre, l'<b>ABI</b> ha proposto di postporre il termine di</p>		

**Disposizioni di vigilanza in materia di Segnalazioni consolidate e Matrice dei Conti**

**RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE**

<b>ARGOMENTO</b>	<b>COMMENTI</b>	<b>ACCOLTO</b> (Sì/no/in parte)	<b>VALUTAZIONI</b>
	<p>invio dal 15° giorno del terzo mese successivo al 10° giorno del quarto mese successivo, evidenziando che la raccolta dei dati in esame è molto laboriosa, soprattutto per i gruppi più complessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le osservazioni di <b>FEDERCASSE</b> sono in linea con quelle operate per l'intervento di breve periodo. In particolare, per le segnalazioni trimestrali, <b>FEDERCASSE</b> ha chiesto di poter applicare nel medio periodo i medesimi termini d'invio previsti per il breve periodo (15° giorno del terzo mese successivo) e di limitare l'obbligo di invio delle segnalazioni riferite al 31 marzo e al 30 settembre ai soli gruppi quotati.</li> </ul>	NO	<p><i>La richiesta non può essere accolta, in quanto la frequenza ed i termini di inoltro delle segnalazioni consolidate trimestrali saranno stabiliti dagli ITS dell'EBA. La segnalazione andrà trasmessa dagli intermediari quotati e non quotati.</i></p>
<p><b>Circolari n. 115 e n. 272 – vita residua</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>FEDERCASSE</b>, ha chiesto di uniformare la decorrenza dell'entrata in vigore delle modifiche sulla sezione della "vita residua" a quella prevista per le altre innovazioni segnaletiche (1.1.2012) in luogo del 31 dicembre 2011, al fine di: i) non generare una discontinuità nella serie storiche utilizzate per la misurazione dei rischi di secondo Pilastro; ii) evitare alle BCC di considerare le innovazioni proposte nella prossima rendicontazione ICAAP, considerati i problemi operativi connessi con il recepimento della nuova norma segnaletica in un ristretto arco temporale (adeguamento software,</li> </ul>	SI	<p><i>La decorrenza delle modifiche in materia di "vita residua" viene fissata all'1/1/2012 per le segnalazioni consolidate e individuali.</i></p>

**Disposizioni di vigilanza in materia di Segnalazioni consolidate e Matrice dei Conti**

**RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE**

<b>ARGOMENTO</b>	<b>COMMENTI</b>	<b>ACCOLTO</b> (Sì/no/in parte)	<b>VALUTAZIONI</b>
	<p>ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'ABI</b> per i flussi segnaletici relativi alla vita residua ha chiesto lo slittamento al 1° gennaio 2012 della decorrenza delle modifiche di Base M, considerando i tempi tecnici di attuazione necessari per le modifiche dei sistemi informatici.</li> </ul> <p><b>FEDERCASSE</b>, con riferimento agli schemi segnaletici sulla vita residua, ha chiesto taluni chiarimenti nonché di introdurre taluni nuovi dettagli informativi.</p>	<p align="center">IN PARTE</p>	<p><i>Laddove necessario, sono stati forniti i necessari chiarimenti.</i></p> <p><i>Relativamente all'introduzione di nuovi dettagli informativi, alcune richieste sono state accolte (ad esempio, l'apertura della fascia temporale "oltre 3 anni" nelle fasce "da oltre 3 anni a 4 anni", "da oltre 4 anni a 5 anni", "oltre 5 anni").</i></p>
	<p><b>L'ABI, con riferimento alla "vita residua" ha chiesto taluni chiarimenti.</b></p>	<p align="center">IN PARTE</p>	<p><i>Le istruzioni di compilazione della "vita residua", laddove necessario, sono state opportunamente modificate.</i></p>
<p><b>Circolare n. 115 – altri commenti</b></p>	<p><b>L'ABI</b> ha formulato talune richieste di chiarimento sui criteri segnaletici.</p>	<p align="center">IN PARTE</p>	<p><i>Laddove necessario sono stati forniti i necessari chiarimenti nelle istruzioni di compilazione.</i></p>

Disposizioni di vigilanza in materia di Segnalazioni consolidate e Matrice dei Conti

RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (Sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
Segnalazioni integrative EBA	L'ABI ha chiesto taluni chiarimenti sui criteri segnaletici.	IN PARTE	<i>I necessari chiarimenti verranno forniti per il tramite del sistema delle domanda e risposte più frequenti (FAQ).</i>